

Repubblica Italiana



Regione Siciliana
Assessorato regionale dei beni culturali ed I.S.
Dipartimento regionale dei beni culturali ed I.S.
www.regione.sicilia.it/beniculturali

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

PostaCertificatadipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali – Catania

Via L. Sturzo, 80 - 95131 Catania
tel. +390957472111
sopriict@regione.sicilia.it
Posta Certificata
sopriict@certmail.regione.sicilia.it

Unità operativa di base S13.2

Sezione per i beni architettonici e storico-artistici,
paesaggistici e demotnoantropologici
tel. +390957472223-221
sopriict@regione.sicilia.it

Rif. a nota prot. n. 0001553-P del 06/02/2023

Catania prot. n. 14390 /2 del 27 SET. 2023

Allegati n.:

Oggetto: [ID: 8421] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Mandracce", di potenza nominale pari a 35 MW da realizzarsi nel Comune di Catania (CT), C. da Mandracce. Proponente: Ambra Solare 50 S.r.L. - **richiesta valutazioni - riscontro**

Al Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza
via San Michele, 22 – 00153 Roma
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

e,p.c. Al Ministero dell'ambiente e della sicurezza
energetica Direzione generale valutazioni
ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

Alla società Ambra Solare 50 S.r.l.
ambrosolare50srl@legalmail.it

Facendo seguito a quanto rappresentato da codesto Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza relativamente alla tematica in oggetto segnata, con nota MIC|MIC_SS-PNRR| 06/02/2023|0001553 -P| pervenuta a mezzo pec in data 07.02.2023 con prot. n. 2017 la Scrivente, avendo consultato la documentazione relativa al progetto all'indirizzo <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8688/12787>, riportato nella predetta nota, rappresenta quanto segue: relativamente all'aspetto archeologico si trascrive il parere reso in data 13.09.2023 con prot. n. 13695 dalla competente unità operativa di base 13.3 – Sezione per i beni archeologici, bibliografici e archivistici: " Con riferimento alla pratica in oggetto, assunta in atti con prot. n. 2017 del 07.02.2023;

CONSIDERATO che il sito non ricade in area vincolata ai sensi degli artt. 10, 13 e 45 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., né sottoposta a regime di art. 142, c. 1, lettera m) del medesimo decreto;

Responsabile procedimento	Dott. Franco La Fico Guzzo			(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)			
Stanza	6	Piano	1	Tel.	0957472223	Durata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Responsabile istruttoria	Eugenio Mazzaglia		Stanza	13	Tel.	0957472221	Collaboratore:
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) -	urpsopriict@regione.sicilia.it -			Referente:			Margherita Corsini
Stanza	16	Piano	1	Tel.	095.74722279	Orario di ricevimento:	

ESAMINATO il documento di verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) assunto in atti quale integrazione documentale con prot. n. 11957 del 31.07.2023, che ha stabilito un rischio basso, assoluto e relativo, per l'opera in progetto, e tuttavia un grado di visibilità talora scarso o nullo nelle operazioni di survey e l'inaccessibilità della UR5, nonché l'interferenza dell'opera con due diverse regie trazzere (n. 432 in UR2 e n. 355 in UR5);

QUESTA U.O. esprime parere favorevole al progetto alle seguenti condizioni:

1. Gli interventi di scavo e movimentazione terra nell'area dell'erigendo fotovoltaico e lungo tutto il tracciato del cavidotto fino alla cabina di recapito siano seguiti da un archeologo messo a disposizione dalla Ditta responsabile dei lavori, scelto tra coloro che figurano negli elenchi del Ministero della Cultura, secondo quanto previsto dall'allegato I.8 del D.Lgs. n. 36/2023.
2. L'archeologo incaricato dalla ditta, che dovrà comunque essere costantemente presente in cantiere durante operazioni di scavo o movimentazione terra, dovrà provvedere a tutta la documentazione topografica, grafica e fotografica necessaria per la documentazione dei lavori e degli eventuali rinvenimenti di interesse archeologico, e dovrà relazionare a questa Soprintendenza con cadenza almeno quindicinale.
3. Tutte le operazioni sopra indicate si svolgeranno sotto la direzione scientifica di questa U.O. cui dovrà essere consegnata una relazione finale completa della documentazione di cui al punto 2, nonché di tutte le indagini e delle attività di scavo condotte.
4. La Ditta dovrà altresì comunicare con almeno 20 giorni di anticipo la data di inizio dei lavori. Dovrà essere inoltre formalmente indicato il nome della ditta che eseguirà gli stessi, del direttore dei lavori e dell'archeologo incaricato, dei quali dovranno essere forniti anche i recapiti telefonici e di posta certificata.

Rimane salvo quanto previsto dal D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i, art. 90, sul rinvenimento fortuito di beni archeologici, per cui, qualora in corso d'opera dovessero emergere situazioni di interesse archeologico, questa U.O. interverrà secondo vigenti Leggi in materia di tutela, chiedendo anche in corso d'opera eventuali modifiche al progetto.

PRESO ATTO dei contenuti della voce A. 15. della tabella sinottica A del D.P.R. 31 del 13.02.2017 - interventi esenti dal nulla osta paesaggistico, della quale si trascrive il contenuto: fatte salve le disposizioni di tutela dei beni archeologici nonché le eventuali specifiche prescrizioni paesaggistiche relative alle aree di interesse archeologico di cui all'art. 142, comma 1, lettera m) del Codice, la realizzazione e manutenzione di interventi nel sottosuolo che non comportino la modifica permanente della morfologia del terreno e che non incidano sugli assetti vegetazionali, quali: volumi completamente interrati senza opere in soprasuolo; condotte forzate e reti irrigue, pozzi ed opere di presa e prelievo da falda senza manufatti emergenti in soprasuolo; impianti geotermici al servizio di singoli edifici; serbatoi, cisterne e manufatti consimili nel sottosuolo; tratti di canalizzazioni, tubazioni o cavi interrati per le reti di distribuzione locale di servizi di pubblico interesse o di fognatura senza realizzazione di nuovi manufatti emergenti in soprasuolo o dal piano di campagna; l'allaccio alle infrastrutture a rete. Nei casi sopraelencati è consentita la realizzazione di pozzetti a raso emergenti dal suolo non oltre i 40 cm.

Per quanto attiene l'aspetto paesaggistico/percettivo la parte di territorio dove risulta localizzato l'impianto da porre in essere non risulta assoggettata a vincolo paesaggistico tuttavia,

Responsabile procedimento		Dott. Franco La Fico Guzzo		(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)				
Stanza	6	Piano	1	Tel.	0957472223	Durata procedimento		(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Responsabile istruttoria		Eugenio Mazzaglia		Stanza	13	Tel.	0957472221	Collaboratore:
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsopric@regione.sicilia.it -				Referente:		Margherita Corsini		
Stanza	16	Piano	1	Tel.	095.74722279	Orario di ricevimento:		

PRESO ATTO dei contenuti della nota del Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, MIC|MIC_SS-PNRR| 30/06/2023|0013036 - P|, pervenuta a mezzo pec in data 03.07.2023 con prot. n. 10428;

VISTI il D.A. 031/GAB del 3.10.2018 con il quale è stato adottato il Piano Paesaggistico relativo agli ambiti regionali 8,11,12,13,14,16,17 ricadenti nella provincia di Catania ed il successivo D.A. 062/GAB del 12.06.2019 con il quale è stata apportata una modifica al citato Piano Paesaggistico,

per quanto attiene il cavo di connessione, nel suo tragitto costeggia ed attraversa, in parte, il fiume Simeto, vincolato, ope legis, ai sensi dell'art. 142 lett. c) del D.Lgs 42/04 che, secondo i regimi normativi del Piano Paesaggistico, ricade in un'area con Livello di tutela III contesto 21g: Paesaggio dei fiumi con alto interesse naturalistico e delle aree naturali dell'Oasi del Simeto (Comprendente la Riserva naturale Oasi del Simeto e SIC ITA070001 e i corsi d'acqua Simeto, Dittaino, Gornalunga, Sferro); del quale si riportano i contenuti:

Livello di Tutela 3

Obiettivi specifici. Tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico attraverso misure orientate a:

- tutela degli elementi geomorfologici, dei torrenti e dei valloni, delle emergenze idrologiche e biologiche;
- rimozione dei detrattori ambientali lungo l'alveo dei torrenti, con il recupero ambientale e la rinaturalizzazione dei corsi d'acqua interessati dalla presenza di opere idrauliche non compatibili con i caratteri paesistici e ambientali originari;
- utilizzo dell'ingegneria naturalistica per qualunque intervento sul corso d'acqua e sulle aree di pertinenza;
- miglioramento della fruizione pubblica, recupero e valorizzazione dei percorsi panoramici, con individuazione di itinerari finalizzati alla fruizione dei beni naturali e culturali.
- potenziamento delle aree boscate, progressivo latifogliamento con specie autoctone, prevenzione dagli incendi;
- attuare la conservazione del patrimonio naturale esistente attraverso il monitoraggio e la manutenzione e favorire interventi di rinaturalizzazione e di sostituzione delle specie vegetali alloctone con specie autoctone, al fine del potenziamento della biodiversità;
- favorire la formazione di ecosistemi vegetali stabili in equilibrio con le condizioni dei luoghi, ai fini della salvaguardia idrogeologica, del mantenimento o costituzione di habitat in un'ottica integrata di consolidamento delle funzioni ecologiche e protettive;
- riuso e rifunzionalizzazione del patrimonio architettonico, anche ai fini dello sviluppo del turismo rurale;
- creazione di itinerari naturalistici anche ai fini della fruizione del patrimonio storicoculturale e di antichi tracciati viari e/o sentieri;
- valorizzazione delle aree boscate anche in funzione ricreativa.

Ad eccezione delle opere necessarie all'Ente gestore per la migliore gestione dell'Area protetta ai sensi del L.R. 6.05.1981, n.98 e per le proprie attività istituzionali, nonché di quelle previste da decreti istitutivi, regolamenti e dai piani di utilizzazione vigenti nelle 270 aree di pre-riserva di cui all'art. 22 della L.R. 98/81 e s.m.i.,

in queste aree non è consentito:

- attuare le disposizioni di cui all'art. 22 L.R. 71/78 e le varianti agli strumenti urbanistici comunali ivi compresa la realizzazione di insediamenti produttivi previste dagli artt.35 l.r. 30/97, 89 l.r. 06/01 e s.m.i., 25 l.r. 22/96 e s.m.i. e art. 8 D.P.R.

Responsabile procedimento		Dott. Franco La Fico Guzzo		(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)				
Stanza	6	Piano	1	Tel.	0957472223	Durata procedimento		(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Responsabile istruttoria		Eugenio Mazzaglia		Stanza	13	Tel.	0957472221	Collaboratore:
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsopric@regione.sicilia.it - Referente:				Margherita Corsini				
Stanza	16	Piano	1	Tel.	095.74722279	Orario di ricevimento:		

160/2010;

- realizzare nuove costruzioni e aprire nuove strade e piste, ad eccezione di quelle necessarie all'organo istituzionale competente per la migliore gestione dei complessi boscati e per le proprie attività istituzionali;
- realizzare infrastrutture e reti ad eccezione delle opere interrato;
- realizzare tralicci, antenne per telecomunicazioni ad esclusione di quelle a servizio delle aziende, impianti per la produzione di energia anche da fonti rinnovabili escluso quelli destinati all'autoconsumo e/o allo scambio sul posto architettonicamente integrati negli edifici esistenti;
- realizzare discariche di rifiuti solidi urbani, di inerti e di materiale di qualsiasi genere;
- realizzare serre;
- effettuare movimenti di terra che trasformino i caratteri morfologici e paesistici;
- realizzare cave;
- effettuare trivellazioni e asportare rocce, minerali, fossili e reperti di qualsiasi natura, salvo per motivi di ricerca scientifica a favore di soggetti espressamente autorizzati;
- realizzare chioschi, manufatti costieri di ogni genere e lidi balneari;
- realizzare opere a mare e manufatti costieri che alterino la morfologia della costa e la fisionomia del processo erosione-trasporto-deposito di cui sono protagoniste le acque e le correnti marine;
- realizzare opere di regimentazione delle acque (sponde, stramazzi, traverse, ecc.) in calcestruzzo armato o altre tecnologie non riconducibili a tecniche di ingegneria naturalistica;

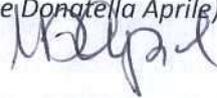
inoltre, il predetto cavidotto intercetta le Masserie Rizzo (n. 828) e Recupero (n. 829), entrambi ricadenti in località Passo Cavaliere, aventi rilevanza bassa, ed affianca, in parte, la regia trazzera n° 355 Bivio Passo Crocitta (Caltagirone – Palagonia - Bivio Zia Lisa Catania).

Per quanto sopra rappresentato, sulla scorta degli elaborati in possesso e delle relative valutazioni effettuate in relazione al piano paesaggistico adottato, esprime parere favorevole a condizione che venga attuato un concreto " progetto di paesaggio " che preveda oltre che l'interramento dei cavidotti nelle aree di intervento, vengano poste in essere opere di mitigazione e/o compensazione paesaggistica mediante piantumazione di fasce arboree idonee alla fascia pedoclimatica ed alla vocazione agricola del sito nonché interventi vegetazionali e di rimboschimento aventi superficie prossima e/o equivalente a quella occupata dall'impianto fotovoltaico da estendersi anche alle cabine di raccolta e trasformazione e più in generale alle aree ad alta visibilità.

Il Dirigente dell'U.O. 2
(Dott. Franco La Fico Guzzo)



Il Soprintendente
(arch. Irene Donatella Aprile)



Documento firmato da:
IRENE DONATELLA APRILE
27.09.2023 07:59:27 UTC

Responsabile procedimento	Dott. Franco La Fico Guzzo			(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)				
Stanza	6	Piano	1	Tel.	0957472223	Durata procedimento		(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Responsabile istruttoria	Eugenio Mazzaglia		Stanza	13	Tel.	0957472221	Collaboratore:	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsopriet@regione.sicilia.it - Referente:	Margherita Corsini							
Stanza	16	Piano	1	Tel.	095.74722279	Orario di ricevimento:		